



Ordine dei Medici  
Chirurghi e degli  
Odontoiatri della  
Provincia di Padova



FNOMCeO  
Federazione Nazionale  
Ordini dei Medici  
Chirurghi e degli  
Odontoiatri

CONVEGNO



**PRESIDENTI**

**DEL CONGRESSO**

Maurizio Sivato  
Amedeo Ilarico

**COMITATO**

**SCIENTIFICO**

L. Anu  
W. Gatti  
M. Nanni  
L. Conia  
F. Barlo  
A. Pagni  
G. Iadecola

**COMITATO**

**ORGANIZZATORE**

FNOMCeO  
A. Maccolini  
R. Procinio  
G. Malagoli  
OMCeO PD  
G. Carretta  
R. Schiavon

**L'integrazione delle tecnologie dell'informazione  
e della comunicazione nei processi lavorativi  
del sistema sanitario e nelle cure dei pazienti**

**Padova, 28-29 settembre 2012**

Palazzo della Ragione

Moderatori: **Filippo Anelli,  
Francesco Oreglia**

9:10 I&CT: Una ulteriore svolta nel  
pensiero medico

**Maurizio Benato**

9:25 Rapporto medico-paziente:  
nuovi strumenti, nuove  
opportunità,  
nuovi problemi

**Ivan Cavicchi**

9:45 L'informazione a contenuto  
sanitario: regole e problemi

**Giovanni Comandé**

10:05 Informazione sanitaria e-  
web

**Walter Gatti**

10:20 Medicina informatica: le  
ricadute professionali

**Cosimo Nume, Antonio Panti**

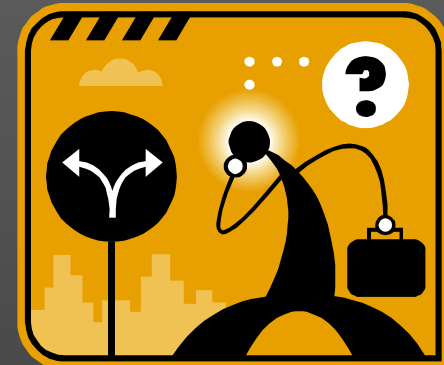
10:45 Discussant: **Luigi Conte**

**Segretario Nazionale**

**FNOMCeO**



La Cybermedicine è solo uno strumento operativo della medicina o i suoi contenuti modificano gli elementi fondanti della medicina stessa e del suo esercizio



# Privacy del paziente

## Etica professionale

- ◉ Al meeting annuale dell'Am. Medical Ass., Ron Clearfield ha riferito :
- ◉ “Avevo un forte mal d'orecchio, ho consultato un servizio online che offriva la diagnosi medica sulla base dei sintomi ma solo in seguito al pagamento con carta di credito di una parcella”

- ⦿ Clearfield è stato poi curato dal proprio medico con un farmaco cortisonico dopo la visita.
- ⦿ Se fosse stata scambiata per un'infezione il medico online avrebbe prescritto un antibiotico.
- ⦿ La mancanza di un esame obiettivo è un grave problema etico della medicina a distanza

# Riservatezza delle informazioni del paziente attraverso tecnologie non sicure come “Skype”

- Monique Spilman (ginecologa dell'Am. Congress of Obstetricians and gynecologists ) : “alcune pazienti mi inviano foto per e-mail attraverso canali non sicuri e si aspettano una risposta rapida, istantanea che non posso dare se non vedo di persona”.
- Negli USA ci sono almeno 10 stati un cui è possibile praticare la telemedicina, ma c'è un potenziale conflitto tra la legalità e l'etica : sebbene i dottori siano legalmente autorizzati a eseguire un consulto per internet, non significa che lo siano eticamente

# Bombardati di informazioni sulla salute ma sulle cose importanti gli italiani decidono col medico

- Il 63,6% degli italiani ritiene di essere molto o abbastanza informato sui temi della salute, ma solo il 22,4% considera soddisfacenti le informazioni disponibili.
- Le informazioni sono molte, talvolta confuse, o persino illusorie, e la sensazione da parte dei cittadini-pazienti intervistati è quella di essere un pò travolti da questa mole di stimoli, e di trovarsi poi nel momento di effettivo bisogno a non sapere come metterli in pratica, e si continua a trovare nella relazione con il medico di medicina generale l'unico momento di reale indirizzo.

- Circa l'88% si è rivolto al suo medico in media più di 5 volte nel corso dell'ultimo anno, ed è sempre molto alta la quota di italiani (pari all'89,4%) che gli chiede di essere indirizzata quando deve accedere a un servizio sanitario. Nel momento concreto della scelta è proprio l'indicazione del medico di medicina generale a risultare decisiva nella maggior parte dei casi (per il 48,6%).
- la valutazione da parte dei pazienti sul proprio medico di medicina generale è assolutamente positiva rispetto ai fattori fondanti della competenza professionale (per il 91,2% il proprio medico valuta attentamente i sintomi, per l'82% è attento agli aspetti psicologici e relazionali),

# Per concludere :

- ◉ Paradossalmente quanto più sviluppo tecnologico si realizza tanto più etica deve affermarsi
- ◉ Mai come in questi tempi di grande tecnologizzazione abbiamo sentito la necessità di parlare di medicina olistica e valorizzare il rapporto empatico medico - paziente, concetti fondanti della medicina attraverso i secoli



- ◉ E noi medici non dobbiamo sentire come un vero e proprio assedio alla nostra professionalità, che si sostanzia in una erosione della nostra autorità, l'incontro con una persona informata che chiede di essere aiutato a venir fuori da un mare di informazioni che non lo aiutano a decidere